

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Arvedo Marinelli</b>				
43	Il Sole 24 Ore	04/11/2016	PRIMO SI' AL JOBS ACT PER GLI AUTONOMI (G.Parente/C.Tucci)	3
42	Italia Oggi	24/11/2016	IL 2016 DEI PROFESSIONISTI (A.Marinelli)	5
38	Italia Oggi	10/11/2016	AUTONOMI CON PIU' TUTELE	7
8	Cronache di Caserta	29/11/2016	TASSE, ENTRO DOMANI VERSAMENTO DA 2280 EURO	8
8	Cronache di Napoli	29/11/2016	TASSE, ENTRO DOMANI VERSAMENTO DA 2280 EURO	9
12	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	18/11/2016	RISANAMENTO GLI STRUMENTI GIUDIZIALI PER AFFRONTARE LA CRISI	10
12	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	18/11/2016	VIA LIBERA ALLE AUTENTICAZIONI	11
13	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	04/11/2016	FORMAZIONE TRIBUTARIA, CONVEGNO DELL'ANCOT	12
<b>Rubrica Ancot</b>				
3	Il Sole 24 Ore	28/11/2016	LE PROFESSIONI: ADEMPIMENTI INUTILI (B.l.m.)	13
1	Il Sole 24 Ore	17/11/2016	CARTELLE, MULTE, SEMPLIFICAZIONI: COSI' CAMBIANO LE REGOLE SUL FISCO (M.Mobili/G.Parente)	14
38	Italia Oggi	10/11/2016	FIT PRONTA ALLA FORMAZIONE A JESI IL PRIMO MINI MASTER (R.Valeri)	19
	Adnkronos.com/IGN	28/11/2016	SCADENZA ACCONTO IMPOSTE, ECCO QUANDO PAGARE	20
	Ilsole24ore.com	28/11/2016	LE PROFESSIONI: ADEMPIMENTI INUTILI	21
33	La Sicilia	26/11/2016	BREVI - CORSO SULLE IMPRESE AGRICOLE	23
11	Corriere di Siena e della Provincia	25/11/2016	GIORNATA DI STUDIO SULLA SUCCESSIONE	24
17	La Nuova del Sud	25/11/2016	COMUNI TERMALI, DE MARIA ELETTO VICEPRESIDENTE ANCOT	25
	Italiaoggi.it	24/11/2016	CATEGORIE E MEF, CONFRONTO NECESSARIO	26
	Agenparl.com	23/11/2016	SALUTE, VITO DE FILIPPO: IL TERMALISMO ITALIANO E' UNA RISORSA IMPORTANTE PER LA SALUTE E VOLANO PRO	27
32	Bresciaoggi	23/11/2016	BREVI - ANCOT A DESENZANO LA VALUTAZIONE DELL'AZIENDA FINISCE AL CENTRO	28
	Professioni-imprese24.Ilsole24ore.com	18/11/2016	CARTELLE, MULTE, SEMPLIFICAZIONI: COSI' CAMBIA IL FISCO	29
	Ilsole24ore.com	17/11/2016	ROTTAMAZIONE CARTELLE, ADDIO A EQUITALIA E A TAX DAY: COSI' CAMBIA IL FISCO	32
	Iusletter.com	17/11/2016	ROTTAMAZIONE CARTELLE, ADDIO A EQUITALIA E A TAX DAY: COSI' CAMBIA IL FISCO	33
	Lamescolanza.com	17/11/2016	ROTTAMAZIONE CARTELLE, ADDIO A EQUITALIA E A TAX DAY: COSI' CAMBIA IL FISCO	34
	Marsicalive.it	17/11/2016	AZIENDE IN CRISI NEL TERRITORIO, ECCO GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE PER AFFRONTARLA	36
	Trasportinforma.it	17/11/2016	ROTTAMAZIONE CARTELLE, ADDIO A EQUITALIA E A TAX DAY: COSI' CAMBIA IL FISCO!	37
26	Il Resto del Carlino - Economia	16/11/2016	ECCO IL MINI MASTER PER GESTIRE UNA CRISI AZIENDALE	39
	Terremarsicane.it	16/11/2016	GESTIONE DELLA CRISI DIMPRESA: GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T.	40
25	Torino Cronacaqui	16/11/2016	BREVI - GIORNATA FORMATIVA PER CONSULENTI TRIBUTARI	41
	Umbriacronaca.it	15/11/2016	LABUSO DEL DIRITTO GIORNATA FORMATIVA A.N.CO.T. A PERUGIA	42
21	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	09/11/2016	SEMINARIO FORMATIVO DELL'ANCOT IN CITTA'	43
10	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	09/11/2016	PER L'ANTIRICICLAGGIO UNA GIORNATA FORMATIVA	44
	Sassilive.it	08/11/2016	INDAGINI FINANZIARIE ED ANTIRICICLAGGIO: GIORNATA FORMATIVA ANCOT A MATERA	45
22	Il Giorno	07/11/2016	LETTERE - APPELLO DEL POPOLO DELLE PARTITE IVA: PRESTO COL JOBS ACT	47
	Ilgiorno.it	07/11/2016	APPELLO DEL POPOLO DELLE PARTITE IVA: PRESTO COL JOBS ACT	48

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Ancot</b>			
	It.geosnews.com	03/11/2016	<i>SAN BENEDETTO, CORSO PER CONSULENTI TRIBUTARI</i>	50
	Rivieraoggi.it	03/11/2016	<i>COMMENTO ALLE SENTENZE CTR, INDAGINI FINANZIARIE: UN CORSO FORMATIVO ANCOT</i>	51

**Partite Iva.** Via libera del Senato, il testo passa alla Camera - Possibile sospendere la prestazione in caso di malattia - Congedi parentali fino a sei mesi

# Primo sì al Jobs act per gli autonomi

Deducibile integralmente la polizza a garanzia contro il mancato pagamento delle parcelle

**Giovanni Parente**  
**Claudio Tucci**

ROMA

I professionisti potranno dedurre integralmente, entro un tetto annuo di 10mila euro, le spese per master, corsi di formazione e convegni. Si potranno "scaricare" fiscalmente anche gli oneri sostenuti per la garanzia contro il mancato pagamento delle prestazioni; e in ogni caso diventano abusive tutte quelle clausole che concordano termini "per saldare" superiori a 60 giorni dalla consegna della fattura al cliente. Mini-rivoluzione anche sul fronte delle tutele lavoristiche: per gli iscritti alla gestione separata Inps i congedi parentali salgono da 3 a 6 mesi entro i primi tre anni di vita del bambino; e durante la maternità si avrà la possibilità di ricevere l'indennità pur continuando a lavorare (non scatta l'astensione obbligatoria). In caso di malattia o infortunio, su richiesta dell'interessato, si potrà sospendere la prestazione (salvo venga meno l'interesse del committente).

L'Aula del Senato, con 173 sì e 53 astenuti (e nessun voto contrario),

ha acceso ieri il primo semaforo verde al Ddl sugli autonomi e il lavoro agile, collegato alla manovra, che ora passa alla Camera. Un provvedimento che interessa oltre due milioni di partite Iva e collaboratori. L'obiettivo del Governo è accelerare: «Puntiamo a chiudere entro l'anno - sottolinea Maurizio Del Conte, consigliere giuridico di Palazzo Chigi e presidente dell'Anpal - In modo tale da far entrare in vigore le nuove regole già da gennaio». Soddisfazione per il via libera di palazzo Madama è stata espressa anche dal relatore, Maurizio Sacconi (Ap): «La larga condivisione parlamentare, oltre i confini della maggioranza, del Ddl a sostegno e promozione del lavoro autonomo come del lavoro agile è indicativo di una prima apertura politica e culturale alla responsabilità del risultato in ogni prestazione lavorativa, accentuata dalle capacità indotte dalle nuove tecnologie digitali».

Nei 22 articoli del provvedimento c'è una serie di misure significative: i liberi professionisti potranno aggregarsi in «reti, consorzi o forme associate», anche temporanee, per accedere ai bandi

di gara (e concorrere così, con meno vincoli, all'assegnazione di incarichi e appalti privati); e si riconoscono i diritti di utilizzazione economica in caso di invenzioni o apporti originali (salvo che l'attività inventiva sia prevista come oggetto del contratto e a tale scopo compensata).

C'è poi il pieno coinvolgimento degli organismi di rappresentanza: il Governo viene delegato a individuare gli «atti pubblici» da devolvere alle professioni ordinistiche, attraverso il riconoscimento del loro ruolo sussidiario (e di terzietà); a semplificare gli adempimenti su salute e sicurezza negli studi professionali quando sono simili alle abitazioni; a consentire, è un'altra novità, alle Casse di previdenza, anche informate associate, di attivare oltre a prestazioni complementari di tipo previdenziale e socio-sanitario, altre nuove "prestazioni sociali", con particolare attenzione agli iscritti colpiti da gravi patologie oncologiche.

«È stato approvato un testo moderno e adatto alle esigenze attuali - è il commento di Marina Calderone, presidente del Comitato unitario professioni e del

consiglio nazionale dei consulenti del lavoro - Si rende il lavoro autonomo una valida alternativa al lavoro subordinato, portando così a termine il percorso del Jobs act». Positivi anche i commenti delle rappresentanze dei professionisti non ordinistici. Tra gli altri, Arvedo Marinelli, presidente della Federazione italiana tributaristi, parla di un «segno di grande attenzione» a tutto il mondo dei lavoratori autonomi.

Non mancano le misure a carattere fiscale, come l'integrale deduzione dei costi per l'assicurazione contro i mancati pagamenti (per il resto si rinvia all'articolo a lato). È una «legge attesa da anni» secondo la capogruppo Pd in commissione Lavoro a Palazzo Madama, Annamaria Parente. Tra l'altro, il Senato ha approvato un ordine del giorno di cui è prima firmataria che impegna il Governo a una revisione complessiva del sistema previdenziale dell'intero comparto del lavoro autonomo (artigiani, commercianti, agricoltori e professionisti non ordinistici) suddividendo la gestione separata Inps tra professionisti (circa 205mila) e parasubordinati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le novità



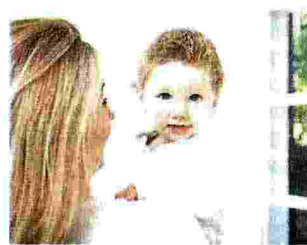
### VITTO E ALLOGGIO

Il Ddl autonomi punta all'esclusione dalla base imponibile Irpef e dal calcolo dei contributi di tutte le spese relative all'esecuzione di un incarico conferito e sostenute direttamente dal committente. Un'esclusione che vale già ora per i costi di albergo, pasti e bevande sostenute direttamente da chi commissiona l'incarico al lavoratore autonomo. Niente tassazione anche per le spese di alloggio e vitto pagate dal professionista per l'esecuzione di un incarico e poi addebitate in modo «analitico» al cliente che gli ha richiesto un lavoro



### FORMAZIONE

Con il Jobs act autonomi diventerebbero integralmente deducibili, entro un tetto annuo di 10mila euro, le spese per l'iscrizione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale, ma anche quelle sostenute per convegni e congressi con l'esclusione, però, della deducibilità delle spese di viaggio e di soggiorno. Inoltre, sarebbero deducibili dall'imponibile, entro un limite annuo di 5mila euro, le spese per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità



### MATERNITÀ E MALATTIA

Novità in arrivo per professionisti e partite Iva anche sul fronte lavoristico: se nasce un figlio si avrà la possibilità di ricevere l'indennità pur continuando a lavorare (non scatta l'astensione obbligatoria). Per gli iscritti alla gestione separata Inps i congedi parentali salgono da 3 a 6 mesi entro i primi tre anni di vita del bambino. Se poi ci si ammala o si subisce un infortunio, su richiesta dell'interessato si potrà sospendere la prestazione (salvo che venga meno l'interesse del committente)



### PAGAMENTI

Il Ddl Del Conte apre poi alla possibilità di poter «scaricare» fiscalmente gli oneri sostenuti per la garanzia contro il mancato pagamento delle prestazioni; e in ogni caso diventano abusive tutte quelle clausole che concordano termini «per saldare» superiori a 60 giorni dalla consegna della fattura al cliente. Si rafforzano, pure, le tutele nelle transazioni commerciali, e viene estesa ai lavoratori autonomi (in quanto compatibile) la disciplina per difendersi dall'abuso di dipendenza economica



### SMART WORKING

Arriva la nozione di «lavoro agile», vale a dire una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato - non una nuova tipologia contrattuale - che si caratterizza per il possibile impiego delle tecnologie digitali nell'ambito di forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. I contenuti specifici sono disciplinati dall'accordo tra datore e lavoratore, e la prestazione può essere eseguita sia all'interno che all'esterno dei locali aziendali (entro i limiti dell'orario di lavoro)



Il presidente **Ancot** Marinelli sulle misure messe in campo dall'esecutivo

# Il 2016 dei professionisti

## Forte l'interesse del governo per le partite Iva

DI ARVEDO MARINELLI

**I**l 2016 è stato l'anno dei professionisti caratterizzato da più interventi del governo. Andiamo con ordine.

**Equiparazione dei professionisti alle pmi.** Già verso la fine del 2015 c'era stata la promessa del premier Renzi che, dopo il Jobs act del lavoro dipendente, ci sarebbe stato il Jobs act del lavoro autonomo e che ci sarebbe stata forte attenzione su tutte le problematiche dei professionisti. Nel 2015 fu bloccata l'aliquota contributiva Inps Gestione separata al 27,72% ma soprattutto venne riconosciuta, anche in Italia, l'equiparazione dei professionisti alle pmi, ai fini dell'accesso ai finanziamenti europei, Fondo sociale europeo e Fondo europeo di sviluppo regionale per il periodo 2014-2020. Già diverse regioni nel 2016 hanno legherato in merito con bandi nei quali viene fatto esplicito riferimento ai professionisti iscritti ad albi e/o ordini e a professionisti di cui alla legge 4/2013.

**Prima riforma previdenziale gestione separata Inps con aliquota al 25%.** Finisce la corsa di fine anno per il blocco delle aliquote e scompare definitivamente lo spauracchio del 33% previsto dalla legge

Fornero. Anni di battaglie dell'Ancot vengono coronate dal successo dell'emendamento Sacconi che ricalca il decalogo della riforma della Gestione separata presentata e pubblicata cinque anni prima in un opuscolo Ancot oggetto di tavola rotonda dell'evento Colap. Decalogo esposto nel 2015 al presidente Inps Tito Boeri e al presidente e vicepresidente della commissione lavoro Cesare Damiano e Renata Polverini e condivisi pienamente dal governo nelle persone del prof. Maurizio Del Conte e dal sottosegretario alla presidenza del consiglio Tommaso Nannicini e fortemente sostenuto dalla capogruppo Pd nella commissione lavoro, senatrice Anna Maria Parente, e dal prof. Stefano Patriarca.

**Jobs act lavoro autonomo.** Il gioiello dell'anno 2016 è sicuramente rappresentato dal Jobs act del lavoro autonomo che mette i professionisti al centro di un provvedimento legislativo che evidenzia la funzione sociale e il peso economico di un mondo in continua evoluzione e di grande attrazione per i giovani.

**Rappresentanza dinanzi agli uffici finanziari ai tributaristi Uni 11511 certificati e qualificati ai sensi della legge 4/2013.** Nel processo di liberalizzazioni e di

semplificazioni viene finalmente riconosciuto ai professionisti norma Uni 11511 (tributaristi), la possibilità di rappresentare i propri clienti di fronte agli uffici finanziari dando loro la possibilità di autenticare la firma dei clienti stessi. A maggiore garanzia dell'utente, il tributarista dovrà essere certificato e qualificato ai sensi della legge 4/2013.

La norma, fortemente sostenuta da Michele Pelillo, Ignazio Abrignani, dei viceministri Enrico Zanetti, Enrico Morando e Luigi Casero, comincia a dare peso e valenza alla legge 4/2013 della quale lo stesso Abrignani e la Fioroni furono validissimi relatori. Legge 4/2013 vera pietra miliare per oltre 3 milioni di professionisti usciti dall'anonimato e ora veri professionisti col Jobs act del lavoro autonomo. Un sentito grazie a tutto il governo che ha recepito molte delle proposte emerse nel meeting delle professioni di Caserta 2015 e di Catania 2016, proposte Ancot divenute proposte della Federazione Italia dei tributaristi.

Pagina a cura  
 DELL'UFFICIO STAMPA  
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
 CONSULENTI TRIBUTARISTI

Sede nazionale  
 Piazza di Villa Fiorelli, 1 - 00182 Roma  
 Tel: 07351568320-scelta 2

Ufficio di presidenza  
 07351568320-scelta 6

www.ancot.it - e-mail: [ancot@ancot.it](mailto:ancot@ancot.it)

## Categorie e Mef, confronto necessario

*Lettera aperta ai presidenti, Consulenti del lavoro, Lapet, Ancit, Int, Ait, Lait.*

Leggere sugli organi di stampa della manifestazione di protesta del 14 dicembre organizzata dai professionisti di area contabile e fiscale, non ritengo sia edificante per una categoria, da sempre considerata propositiva e di sprone per le istituzioni e il legislatore. Sono consapevole di cantare fuori dal coro, ma propongo un tavolo comune dove elaborare una proposta seria di semplificazione del fisco italiano, magari all'interno del ministero delle finanze o dell'Agenzia delle entrate. Non sono certo otto adempimenti in più o in meno che eventualmente cambiano il volto del fisco italiano. Dobbiamo essere consapevoli di

trovare soluzioni tali da semplificare, ridurre la tassazione e riorganizzare la burocrazia ricreando le migliori condizioni per lo sviluppo del paese.

Con l'augurio che questa riflessione possa essere presa in considerazione dai viceministri Enrico Zanetti e Luigi Casero e dalla dottoressa Fabrizia Lapecorella (Mef) e dalla dottoressa Rossella Orlandi (Ade), riprendendo e riaprendo i tavoli tecnici della riforma che tanto bene fecero in passato. Saranno sempre le nostre azioni a far capire chi siamo, non le parole. Le azioni dicono chi sei, le parole dicono chi credi di essere.

*Saturno Sampalmieri  
segretario nazionale Ancot*



**Luigi Casero**



**Enrico Zanetti**



la coordinatrice di Confcommercio professioni, Annarita Fioroni. «La nostra proposta è stata analizzata e accolta favorevolmente in tutte le sedi», ha commentato il presidente della Federazione italiana dei tributaristi Arvedo Marinelli e le notizie di questi giorni confermano la validità delle nostre proposte, «non possiamo che esprimere con orgoglio la grande soddisfazione di aver eliminato lo spauracchio del 33% Inps con l'aliquota al 25%, ben otto punti percentuali di contributi che ci avrebbero veramente messo in grande difficoltà. Inoltre, la considerazione dei politici e tecnici nei confronti delle nostre proposte di riforma previdenziale, non fa altro che alimentare la nostra voglia di proseguire nell'azione propositrice che ci ha sempre contraddistinto. Non mi rimane che esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno creduto nel nostro lavoro e che oggi possono condividere con noi la gioia per il grande risultato raggiunto. Ora non ci rimane che incrociare le dita e aspettare la collocazione di un ultimo tassello. Infatti dopo il voto alla Camera potremo ammirare l'intero Jobs Act che finalmente tiene conto delle esigenze di un settore importante della nostra economia come quello del lavoro professionale».



Codice abbonamento: 090202











































[Redacted]

[Redacted]



















































[Redacted]

[Redacted]





